

**ISTITUTO COMPRENSIVO PESCARA 2°
SCUOLA DELL'INFANZIA
"FEDERICO FELLINI"**

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA
A.S. 2016/17**

INSEGNANTI:

**BARCAROLI ALESSANDRA
CETRULLO FEDERICA
CIANCA LORELLA
DE AMICIS PATRIZIA
DELL'ARCIPRETE SANDRA
DI BARTOLOMEO CHIARA
DI COLA ALESSIA
DI FELICE CINZIA
LIPSI ANTONIETTA
MASSIMINI STEFANIA
PETRELLA IDA SILVIA
PUGLIESE EMMA
VIDONI MARIKA**

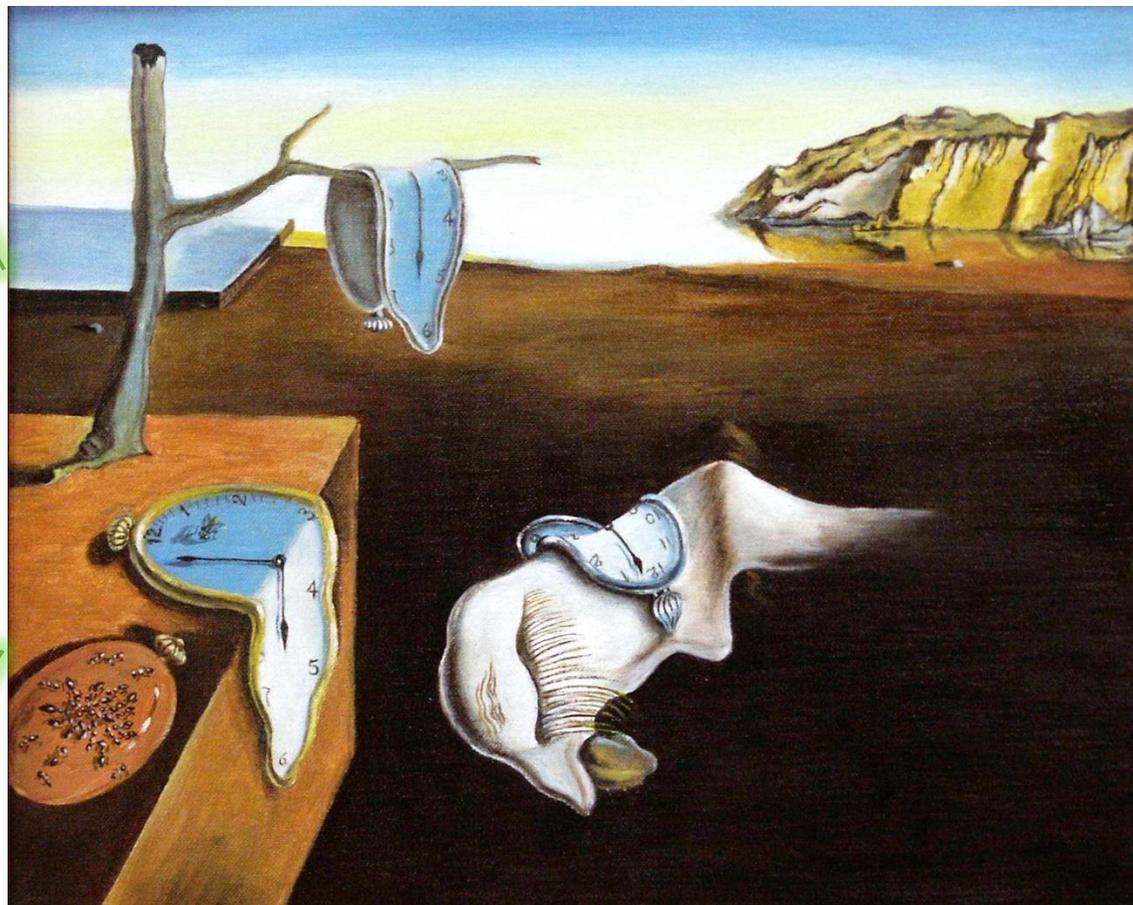


INDICE

▪ ANALISI DEL CONTESTO AMBIENTALE E LOGISTICO STRUTTURALE (SI FA RIFERIMENTO AL POF)	
▪ DATI STATISTICI DEI BAMBINI.....	5
▪ TEAM INSEGNANTI.....	5
▪ ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA SCOLASTICA (SI FA RIFERIMENTO AL POF)	
▪ FINALITÀ (SI FA RIFERIMENTO AL POF)	
▪ ACCOGLIENZA (SI FA RIFERIMENTO AL DOCUMENTO D' ISTITUTO)	
▪ PROGETTAZIONE DI PLESSO.....	7
▪ MOTIVAZIONE.....	7
▪ OBIETTIVI FORMATIVI.....	10
▪ TRAGUARDI DI SVILUPPO.....	14
▪ MAPPA.....	18
▪ SOLUZIONI METODOLOGICHE/DIDATTICHE.....	19
▪ SOLUZIONI ORGANIZZATIVE.....	21
▪ PERCORSO METODOLOGICO (SI FA RIFERIMENTO AL POF)	
▪ TABELLA RIEPILOGATIVA PROGETTI/CALENDARIO VERIFICHE.....	22
▪ PROGETTO D'ISTITUTO/PLESSO.....	23
▪ EVENTUALI ATTIVITÀ E INIZIATIVE	23
▪ INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA.....	24

“Il tempo è come un fiocco di neve, scompare mentre cerchiamo di decidere che cosa farne”.
(**Romano Battaglia**)

“Il tempo scorre lentamente con una velocità impressionante”.
(**Pino Caruso**)



“Il tempo. Il più grande e il più antico di tutti i tessitori. Ma la sua fabbrica è un luogo segreto, il suo lavoro silenzioso, le sue mani mute”
(**Charles Dickens**)

“Il tempo, a volte, sembra che non passi, è come una rondine che fa il nido sulla grondaia, esce ed entra, va e viene, ma sempre sotto i nostri occhi”.
(**Josè Saramago**)

A PROPOSITO DEL TEMPO...

...Alice: "Per quanto tempo è
sempre?"

Bianconiglio: "A volte, solo un
secondo".

(Lewis Carroll)

DATI STATISTICI DEI BAMBINI

SEZIONE	ETÁ	MASCHI	FEMMINE	DIVERSA NAZIONALITÁ	DIVERSAMENTE ABILI	TOTALE
1^	3 anni	14	13			27
2^	5 anni	15	11	4		26
3^	4 anni	13	11	1	1	24
4^	3/4 /6 anni	14	9	1	1	23
5^	5 anni	13	14	1		27

TEAM INSEGNANTI

La scuola è regolata secondo l'orario del doppio turno, con un insegnante del turno antimeridiano per ogni sezione (dalle 8.00 alle 13.00) e un insegnante del turno pomeridiano per ogni sezione (dalle 11.00 alle 16.00). Le insegnanti di sezione hanno scelto di alternare i due turni ogni giorno, nell'ottica della flessibilità dei tempi e soprattutto delle attività.

Nel plesso opera un'insegnante IRC il mercoledì dalle 8.30 alle 13.00 e il giovedì dalle 8.30 alle 11.30.

Le insegnanti ARS, che prestano servizio nel Plesso, sono: Patrizia De Amicis per 12 ore settimanali nella 3[^] sezione e Marika Vidoni per 12 ore e mezza nella 4[^] sezione.

PROGETTAZIONE DI PLESSO

MOTIVAZIONE

Nell'anno scolastico 2016/17, le insegnanti realizzeranno con i bambini attività finalizzate alla conoscenza dei concetti di tempo, per le molteplici valenze che questi assumono nella vita di ogni persona a partire dai primi anni di vita.

La dimensione del tempo, come quella dello spazio, nella società di oggi, è stravolta dalla modalità e dalla velocità con cui vengono diffuse le informazioni. La simultaneità dei fatti immerge i bambini esclusivamente nell'immediatezza del presente e non permette loro di instaurare un corretto e solido rapporto tra presente, passato e futuro.

In fisica il tempo è un'entità a sé, una grandezza misurabile, continua, irreversibile, anche nella sua ciclicità, che il bambino può cogliere e intuire attraverso l'evoluzione dei fenomeni.

PROGETTAZIONE

Sul piano didattico, occorre dare vita ad una serie di esperienze che guidano il bambino a percepire/scoprire/conoscere il **tempo** su dimensioni e piani diversi. In questa ottica il tempo ingloba i concetti fondanti di istante, intervallo, periodicità, misura. Le attività proposte mireranno a sviluppare la competenza di saper collocare azioni quotidiane nel

tempo della giornata e della settimana; di saper riferire correttamente eventi del passato recente; di saper dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. Non va dimenticato che le successioni spazio-temporali sono i nuclei fondanti dell'attività logica. I momenti della routine giornaliera propri della Scuola dell'Infanzia, si intrecciano con attività laboratoriali fondate su apprendimenti significativi, mantenendo trasversalità ed equilibrio tra i diversi campi di esperienza. Ogni attività prevederà una discussione in circle time in cui le idee e le riflessioni dei bambini saranno il punto di avvio delle esperienze (cosa fanno, quali domande si pongono su quell'argomento). Occorrerà prevedere, ogni qualvolta è possibile, il passaggio tra il momento individuale e il momento collettivo attraverso la rilettura dei lavori, la discussione, la definizione degli aspetti condivisi, la costruzione di simboli. Sarà fondamentale privilegiare proposte legate al gioco, all'esperienza diretta per coinvolgere e interessare i bambini a costruire una conoscenza attiva. Occorrerà promuovere la loro curiosità sui fatti quotidiani, e mantenere legame e connessione tra il fare, il guardare, l'osservare, lo spiegare, il provare a capire, il rappresentare in contesti prima individuali e poi condivisi. Sarà opportuno proporre esperimenti fattibili attraverso l'uso di materiali e giochi facili da reperire e da realizzare a scuola. Questo approccio didattico facilita il coinvolgimento e la motivazione nei bambini, in contesti stimolanti e anche inconsueti. In relazione alle diverse dimensioni di **tempo** si possono progettare percorsi e interventi che conducono i bambini a lavorare su piste diverse, quali, ad esempio:

- ✓ **La loro storia**, una sorta di "album in cui inserire le tracce, le tappe della propria crescita, le conquiste più importanti, le modificazioni evidenti ma anche le ipotesi, le aspettative, le anticipazioni per il domani.
- ✓ **L'organizzazione sequenziale della vita a scuola e a casa** attraverso azioni che si ripetono quotidianamente, esperienze consuete ma anche eccezionali.
- ✓ **Le ricorrenze legate a feste, anniversari, eventi** ricorrenti da registrare e documentare con varie modalità.
- ✓ **Il tempo della natura**, attraverso l'osservazione, la rilevazione, la documentazione degli elementi e dei fenomeni naturali.
- ✓ **Il tempo passato e irreversibile**, attraverso il recupero di esperienze e documenti del passato, da rappresentare con una sequenza lineare che ha inizio e seguito in una successione logica.
- ✓ **Il tempo reversibile** ovvero quello che si ripete ciclicamente che va rappresentato con strumenti circolari che consentono di percepire visivamente la ripetitività.
- ✓ **Il tempo della fantasia** attraverso le ipotesi, la finzione, il gioco simbolico, il racconto.

OBIETTIVI FORMATIVI

TRATTI DAL CURRICOLO VERTICALE DI SCUOLA DELL'INFANZIA

IL SÉ E L'ALTRO

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

- Superare la dipendenza dall'adulto, assumendo iniziative e portando a termine compiti ed attività in autonomia.
- Riferire i propri stati d'animo e riconoscerli sugli altri.
- Rispettare i tempi degli altri.
- Collaborare con gli altri.
- Manifestare il senso di appartenenza: riconoscere i compagni, le maestre, gli spazi, i materiali, i contesti.
- Conoscere l'ambiente culturale attraverso l'esperienza di alcune tradizioni.
- Accettare e gradualmente rispettare le regole, i ritmi, le turnazioni.
- Osservare le regole poste dagli adulti e condivise nel gruppo.
- Manifestare interesse per i componenti del gruppo: ascoltare, prestare aiuto, interagire nella comunicazione, nel gioco, nel lavoro.
- Riconoscere nei compagni tempi e modalità diverse.
- Collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune

IL CORPO E IL MOVIMENTO

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

- Nominare, indicare, rappresentare le parti del corpo e individuare le diversità di genere.
- Gestire in autonomia alcune azioni di routine di vita quotidiana: mangiare utilizzando le posate, vestirsi, svestirsi, utilizzare i servizi igienici.
- Controllare la motricità fine in operazioni di routine: colorare, piegare, tagliare, eseguire semplici compiti grafici.
- Padroneggiare gli schemi motori statici e dinamici di base: correre, saltare, stare in equilibrio, strisciare, rotolare.
- Controllare i propri movimenti per evitare rischi per sé e per gli altri.
- Rispettare le regole nei giochi.
- Eseguire giochi di movimento individuali e di squadra rispettando i compagni, le cose, le regole.
- Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.

IMMAGINI, SUONI, COLORI

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZE DIGITALI

- Esprimere semplici valutazioni su opere d'arte viste nel territorio, fotografate o riprese audiovisivamente.
- Ascoltare brani musicali, seguirne il ritmo col corpo, eseguire semplici danze.

- Riprodurre ritmi, fenomeni sonori e note musicali con la voce, con strumenti non convenzionali e semplici strumenti convenzionali (tamburello, triangolo...).
- Drammatizzare racconti e narrazioni.
- Partecipare ad attività di gioco simbolico.
- Utilizzare diversi materiali per rappresentare.
- Utilizzare modi diversi per stendere il colore.

I DISCORSI E LE PAROLE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA

- Interagire con gli altri mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative, ponendo domande, esprimendo sentimenti e bisogni, comunicando azioni e avvenimenti.
- Ascoltare e comprendere i discorsi altrui.
- Intervenire autonomamente nei discorsi di gruppo.
- Usare un repertorio linguistico appropriato con corretto utilizzo di nomi, verbi, aggettivi, avverbi.
- Analizzare e commentare figure di crescente complessità.
- Formulare frasi di senso compiuto.
- Riassumere con parole proprie una breve vicenda presentata come racconto.
- Descrivere e raccontare eventi personali, storie, racconti e situazioni.
- Inventare storie e racconti
- Familiarizzare con la lingua scritta attraverso la lettura dell'adulto, l'esperienza con i libri, la conversazione e la formulazione di ipotesi sui contenuti dei testi letti.

- Formulare ipotesi sulla lingua scritta e sperimentare le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie.
- Utilizzare il metalinguaggio, ricercare assonanze e rime, somiglianze semantiche.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA

- Raggruppare secondo criteri (dati o personali).
- Raggruppare e seriare secondo attributi e caratteristiche.
- Numerare (ordinalità e cardinalità del numero).
- Realizzare e misurare percorsi ritmici binari e ternari.
- Costruire modelli di rappresentazione della realtà.
- Conoscere le principali forme geometriche.
- Misurare spazi e oggetti utilizzando strumenti di misura non convenzionali.
- Collocare fatti e orientarsi nella dimensione temporale giorno/notte.
- Eseguire attività legate al trascorrere della giornata scolastica, dei giorni della settimana e delle stagioni.
- Osservare ed esplorare attraverso l'uso di tutti i sensi.
- Porre domande sulle cose e la natura.
- Individuare l'esistenza di problemi e della possibilità di affrontarli e risolverli.
- Elaborare previsioni e ipotesi.
- Fornire spiegazioni sulle cose e sui fenomeni.
- Utilizzare un linguaggio appropriato per la rappresentazione dei fenomeni osservati.

TRAGUARDI DI SVILUPPO

IL SÉ E L'ALTRO

- Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
- Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
- Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
- Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento, anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.
- Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici il funzionamento delle piccole comunità e delle città.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

- Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
- Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.
- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva.
- Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo in stasi e in movimento.

IMMAGINI, SUONI E COLORI

- Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.
- Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.

- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
- Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.
- Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

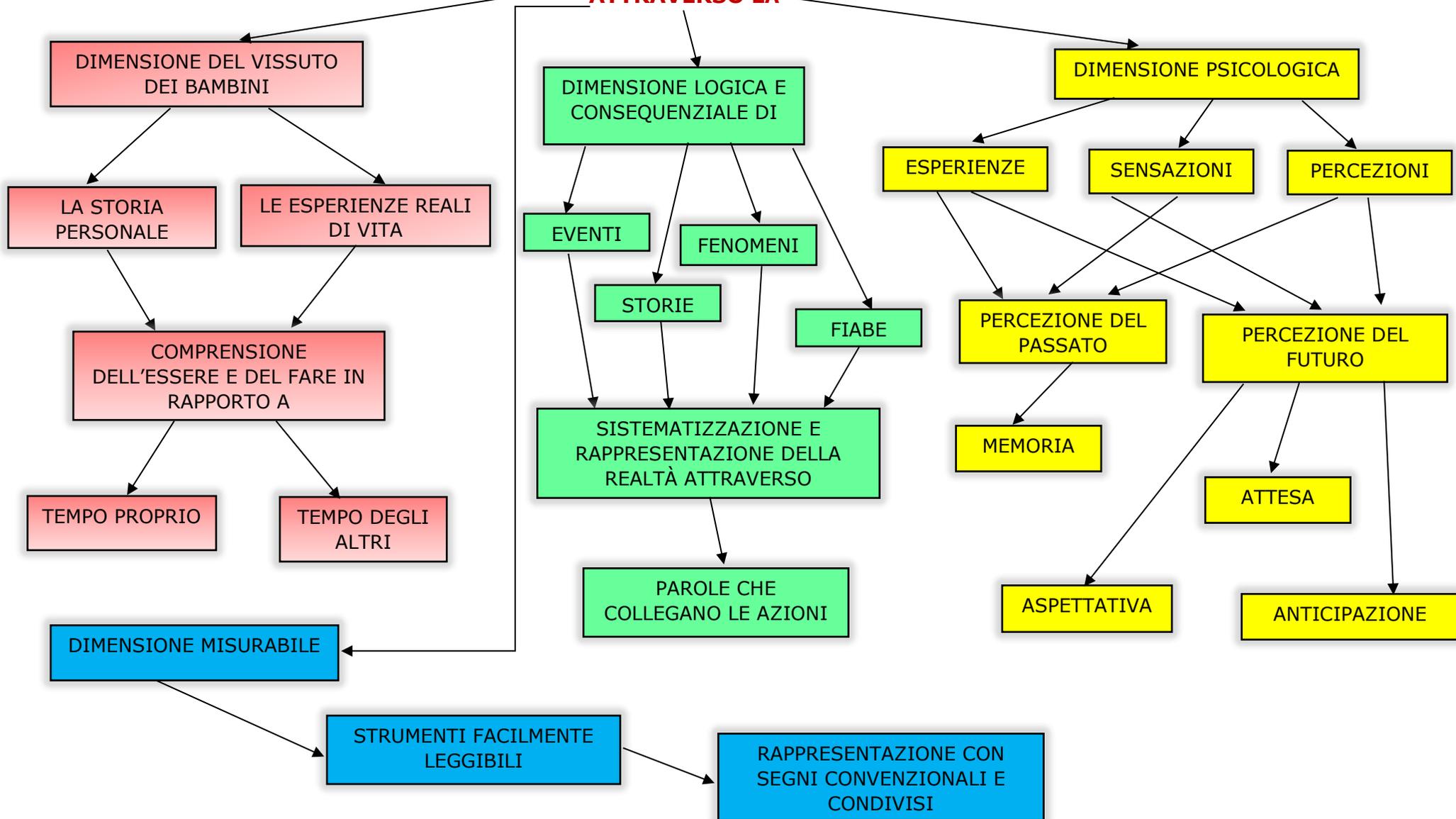
I DISCORSI E LE PAROLE

- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
- Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.
- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.
- Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
- Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

- Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
- Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
- Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
- Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
- Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.
- Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.
- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

INSEGNARE IL TEMPO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA ATTRAVERSO LA



SOLUZIONI METODOLOGICHE/DIDATTICHE

Il percorso progettuale avrà una connotazione eminentemente ludica, in quanto il gioco è una attività naturale per il bambino; esso incrementa il suo benessere a scuola e, conseguentemente, determina una forte motivazione all'apprendimento. In particolare, verrà privilegiato il gioco logico-costruttivo che sviluppa la creatività, il pensiero divergente e la formazione delle categorie logiche spazio-temporali. Verranno ampiamente valorizzati il gioco linguistico e drammatico, in quanto i linguaggi favoriscono la formazione del pensiero simbolico e sviluppano le competenze espressive e comunicative che forniscono ai bambini gli strumenti materiali per "mettersi in gioco" e sperimentare situazioni diversificate.

Verranno privilegiati gli apprendimenti significativi, cioè quelli che partono da tutto ciò che è vicino a loro. Tutte le loro conoscenze saranno strettamente collegate, in relazione con quelle precedenti, per anticipare quelle successive. Verrà, inoltre, valorizzato l'apprendimento cooperativo, sia attraverso conversazioni e discussioni in circle time, in cui ognuno può dare il suo contributo personale all'attività, sia attraverso esperienze di tutoraggio che aiutano i bambini più insicuri e introversi ad acquistare fiducia e autostima, interagendo con i compagni.

Saranno proposte uscite didattiche nel territorio che rinforzeranno le esperienze didattiche vissute a scuola e consentiranno una efficace attività di esplorazione/osservazione, anche attraverso opportune domande stimolo delle insegnanti.

SOLUZIONI ORGANIZZATIVE

TEMPI

Le attività verranno svolte dal mese di novembre 2016 al mese di maggio 2017.

SPAZI

Le attività verranno svolte in sezione, in salone, negli spazi esterni della scuola e nel territorio.

DESTINATARI

I bambini di 3, 4, 5 anni.

MATERIALI

Materiali ludici, multimediali, carte di vario tipo, cartoncini...

DOCUMENTAZIONE

Foto, cartelloni, elaborati dei bambini ed attività di socializzazione.

INSEGNANTI COINVOLTE

Tutte le insegnanti del Plesso.

TABELLA RIEPILOGATIVA PROGETTI

PROGETTO

TITOLO	INIZIO	TERMINE	VERIFICA
ACCOGLIENZA	settembre	novembre	1 dicembre

PROGETTO

TITOLO	INIZIO	TERMINE	VERIFICA	
IL TEMPO È UN GIOCO, GIOCATO SPLENDIDAMENTE DAI BAMBINI*	novembre	maggio	Intermedia: 1 marzo	Finale: 7 giugno

* Frase di Eraclito

PROGETTI D'ISTITUTO/DI PLESSO

Nel corso dell'anno scolastico verranno avviati progetti di **Continuità** sia con il **Nido** che con **la Scuola Primaria** che vedranno coinvolti i bambini di 5 anni. Nel primo caso si incontreranno con i bimbi del Nido "Il Gabbiano", che dovranno iscriversi alla Scuola dell'Infanzia; nel secondo caso lavoreranno con quelli dell'ultima classe della Scuola Primaria.

EVENTUALI ATTIVITÀ E INIZIATIVE

- ❖ Socializzazione con i genitori in occasione del **Natale**.
- ❖ Uscite didattiche legate alla progettazione.

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

La scuola dell'infanzia è il luogo dove i bambini e le bambine compiono esperienze educative per una equilibrata crescita personale.

L'ed. religiosa si inserisce con una specifica identità e si propone con contenuti conformi alla dottrina della chiesa cattolica inserendosi nel percorso educativo e didattico della scuola. Il messaggio semplice ed immediato, concorre allo sviluppo morale e religioso, e ad un corretto atteggiamento nei confronti della religiosità e della cultura di appartenenza nel rispetto delle altre religioni. Saranno favoriti momenti di reciprocità, fratellanza, spirito di pace e condivisione. Inoltre si valorizzerà la persona sul piano religioso e valoriale, rispettando i ritmi dell'età evolutiva con percorsi educativi articolati secondo il principio della ciclicità.

Verrà rispettata l'identità del bambino e le differenze culturali, fisiche e religiose per una didattica aperta all'incontro e al dialogo.

In questa ottica l'i.r.c. dà il suo contributo per cominciare a porre le basi per lo sviluppo della dimensione religiosa della personalità, entrando in contatto con i primi elementi della religione cattolica, per poi intuirne i significati ed i segni.

L'ed. religiosa si inserisce coerentemente nel p.t.o.f della scuola integrandosi con l'intera progettazione educativa e didattica, con momenti di raccordo tra i vari Campi di Esperienza.

L'insegnante di religione completa l'orario di cattedra nella Scuola dell'Infanzia Fellini con interventi di 1 ora e 30 min. per una volta a settimana, o 45 min. per due volte a settimana.

All'interno del progetto educativo depositato in segreteria, è inserito un progetto mensa che ha lo scopo di guidare il bambino verso una corretta alimentazione e verso una condivisione e rispetto per il cibo e per chi non ce l'ha.

Le tematiche trattate sono: **LA CREAZIONE, IL CURRICOLO DEGLI EVENTI E LA COMUNITÀ DEI CRISTIANI.**

Da questi nuclei tematici sono stati attivati nuclei generativi; **"QUANTO AMORE CI DONA DIO"**, (che prevede tutte le attività sull'accoglienza e la creazione) **"GESÙ DONO D'AMORE"**, (in concomitanza con le feste tradizionali: Natale, Carnevale, festa del papà, Pasqua, festa della mamma),

"LA CHIESA, UNA FAMIGLIA UNITA NELL'AMORE", (da maggio, mese della Madonna) le attività di ed. religiosa, si svolgeranno nelle giornate di **mercoledì e giovedì**: il mercoledì dalle 8.30 alle 13.00, il giovedì dalle 8.30 alle 11.30 per un totale di 7 ore e 30 min.

mercoledì: 8.30-9.15	1° sez. 3 anni	giovedì: 8.30- 9.15	1° sez. 3 anni
9.15-10.00	3° sez. 4 anni	9.15-10.45	2° sez. 5 anni
10.00-11.30	2° sez. 5 anni	10.45-11.30	4° sez. 4 anni
11.30- 13.00	4° sez. 3/4anni		

tranne la 1° sez. nella quale è presente un bimbo non avvalentesi, le altre sez. faranno una turnazione oraria settimanale, cosicché' potranno essere garantiti a tutti i bambini, le stesse opportunità educative.

Pescara 04/11/2016

Le Insegnanti

BARCAROLI ALESSANDRA_____

CETRULLO FEDERICA_____

CIANCA LORELLA_____

DE AMICIS PATRIZIA_____

DELL'ARCIPRETE SANDRA_____

DI BARTOLOMEO CHIARA_____

DI COLA ALESSIA_____

DI FELICE CINZIA_____

LIPSI ANTONIETTA_____

MASSIMINI STEFANIA_____

PETRELLA IDA SILVIA_____

PUGLIESE EMMA_____

VIDONI MARIKA_____

